Una sconfitta verso i Mondiali

Quarta sconfitta dell'era Vicini
Una nazionale disposta male
e modificata in peggio
s'arrende ai caparbi rumeni

Alcune prodezze di Zenga
e il solito impeccabile Baresi
riescono a limitare i danni
Scampolo di partita per Baggio

Nulla di buono dal fronte orientale

corsivo

Caro Vicini siamo... lontani

Il Commissario tecnico ha rimesso nel cassetto l'aggressività di qualche giorno fa ed ha ammesso che la vittoria dei rumeni non si discute Bontà sua Ma davvero la nazionale doveva andare in mezzo ai monti della Romania per capire che questa squadra non dava garanzie e sicurezze in vista dei prossimi mondiali? A Vienna qualche voce si era fatta sentire ma il ct aveva tuonato «Voci stonate meglio tacere » Le critiche a 15 mesi dall'atteso mondiale sono scontate Meglio correre ai ripari ora che accorgersi a poche settimane dall'appuntamento che si è in irreparabile ritardo

Il palo colpito da Giannini

DAL NOSTRO INVIATO
GIANNI PIVA

SIBIU Era nell'aria ed è puntualmente arrivata la sconfitta numero quattro dell'era Vicini E la sensazione è che non sia stato fatto molto per evitarla Prima Ferrara messo nel posto sbagliato poi la difesa rimaneggiata ampiamente e quindi un rimescolamento finale delle carte che passerà certo sotto il segno di Baggio ma che ha visto la squadra trasformarsi in qualcosa di indefinibile e quindi ingiudicabile Se si dovevano fare delle prove sarebbe stato meglio farle apertamente senza sotterfugi Comunque gran merito di Baresi e Zenga se non è andata molto peggio I guai sono cominciati subito Baresi interviene in extremis su Camataru già al terzo minuto ed il grosso centravanti crolla in area L'impressione è che possa esserci stato anche il fallo di rigore Comunque due minuti dopo è Zenga a compiere una prodezza Camataru rimane libero in mezzo ai nostri a due passi da Zenga colpisce di testa con forza e il portierone azzurro toglie la palla da sotto la traversa con un flash di pura classe

Gli azzurri non promettono una grande gara l'impressione è a metà tra quella di chi è svogliato e di chi non ci capisce tanto in una gara che va a strappi con un avversario che sa che cosa fare In più l'idea di Vicini di mettere a sinistra Ferrara su Lakatus si rivela un disastro Ferrara da quella parte non ne azzecca una e i rumeni insistono Al 20 la difesa è tagliata da Petrescu con Mateut che tira a colpo sicuro è palo e gli azzurri non possono che pensare ad una giornata con la fortuna a fianco Al 21 la palla gol tocca all'Italia ed è Giannini che si è mosso all'inizio con molta disinvoltura che imbecca Vialli Stavolta il doriano colpisce male pare anzi un po svogliato già da qualche minuto o forse assolutamente a disagio a fianco di Borgonovo La partita dirà che i due hanno una gran difficoltà ad intendersi Per quanto riguarda Donadoni non lo si vedrà mai una autentica frana che arriva con addirittura un suicida appoggio all'indietro che offre una palla gol a Camataru e a cui rimedia Zenga Si infortuna Ferri in campo si bisticcia e si picchia Sono ammoniti Lakatus per una gomitata e Maldini che riesce a farsi punire dopo otto secondi da quando è entrato Viene anche annullata una rete a Vialli per fuorigioco di Borgonovo

Il gol i rumeni riescono a segnarlo dopo tre minuti nella ripresa con Sabau dopo un azione di forza tutta rimpalli e dribbling Vicini rimesta nella difesa esce Bergomi entra Marocchi e poi l'atteso Baggio e l'Italia diventa certamente molto più concreta ed incisiva Baggio comincia a cercare i compagni dell'attacco Sul fronte della cronaca Baresi rimedia in qualche modo un paio di volte ai contropiedi degli avversari poi al 74 sull'unico cross della partita la palla batte due volte sui legni dei rumeni Si tratta comunque di episodi perché ormai la partita è affidata a iniziative personali soprattutto l'Italia è allungata sul campo e tanti hanno già tirato i remi in barca.

ROMANIA	**1**
ITALIA	**0**

ROMANIA: Lung 6 5 Petrescu 6 5 Klein 6 Rednic 6 5 Mateut 6 5 Iovan 6 Lakatus 6 5 Sabau 7 Camataru 5 5 (dal 46 Cigan 6) Hagi 7 (dall 89 Lupescu n v) Papescu 6 (12 Nitu 14 Ungureanu 15 Sandoi)
ITALIA Zenga 7 5 Bergomi 6 5 (dal 51 Marocchi 6) Ferrara 6 5 Baresi 7 5 Ferri 6 (dal 38 Maldini 6) Berti 6 Donadoni 5 (dal 65 Baggio 6) De Napoli 6 Vialli 5 Giannini 5 5 Borgonovo 5 (12 Tacconi 14 De Agostini 15 Crippa, 16 Fusi)
ARBITRO Kirschen (Ddr) 6
RETE 48 Sabau
NOTE. angoli 4 a 2 per l'Italia Stadio pieno oltre 30mila persone terreno un po sconnesso giornata primaverile Ammoniti Maldini e Lakatus

Ancora in apnea l'Under di Maldini

ALBA JULIA Nell'amichevole di una settimana fa a L'Aquila contro l'Ungheria era stato Simone con la doppietta che aveva fruttato il pareggio a mascherare i palpabili limiti della Under 21 di Cesare Maldini Le crepe erano state evidenziate soprattutto nella troppa sicurezza in una buona dose di disattenzione e nella stanchezza fisica I reparti più bersagliati dalla critica erano stati la difesa e il centrocampo Ebbene il ct contro una squadra rocciosa come quella romena ha schierato la coppia difensiva Baroni Cravero al posto di Pellegrini Renica mentre a centrocampo ha recuperato il tornante Di Canio (che ha preso il posto di Corini) e ha insistito su De Patre quale vice Zago

Ciononostante gli azzurrini hanno perso 2 1 e non hanno affatto convinto neppure qui ad Alba Julia Simone non è mai stato messo in condizione di emergere mentre Rizzitelli oltre ad aver fallito la rete del 2 1 è apparso ancora lento e impacciato nell'azione – In compenso Gatta ha dimostrato di essere portiere d'avvenire producendosi in interventi provvidenziali che hanno limitato il passivo Ci si aspettava molto da Cravero e il libero ha iniziato con piglio autoritario, segnando anche uno splendido gol (quello del momentaneo pareggio) Ma con il passar dei minuti anche il torinista ha avuto delle incertezze ed è proprio su un suo sbandamento che è venuta la rete della vittoria romena L'altro fuori quota Baroni è apparso troppo nervoso anche se aveva di fronte una punta insidiosa e veloce come Negreu Quanto a De Patre è andato meglio rispetto alla partita con l'Unghena ma non è sembrato all'altezza del compito Fuser si è battuto con accanimento ma anche lui non è stato esente da pecche

In complesso una squadra ancora da amalgamare pur se c'è poco tempo per continuare a fare esperimenti anche perché con il prossimo impegno si farà sul serio in quanto esso coinciderà con l'inizio del campionato europeo il 26 aprile Infatti gli azzurrini esordiranno in trasferta con la Svizzera □ *US*

ROMANIA ITALIA 2 1
ROMANIA: Prunea Ciocan (37 Panait) Pana Lucaci Stan Popescu Raducioiu Dumitrescu (60 Sava) Negreu (77 Buterchi) Timofte Ursea (46 Stanici) (12 Stelea)
ITALIA Gatta Di Cara Rossini (73 Lanna) Zanoncelli Baroni Cravero Di Canio Fuser (85 Salvatori) Rizzitelli (71 Rizzolo) De Patre (61 Corini) Simone (12 Peruzzi 14 Brandani 18 Mannari)
ARBITRO Scheurell (Rdt)
RETI: 7 Negreu 9 Cravero 69 Timofte

L'impietoso giudizio del tecnico rumeno

«Tanti talenti e non sono riusciti a pareggiare...»

DAL NOSTRO INVIATO

SIBIU Può essere la cosa più scontata ma Vicini ha cercato soprattutto di difendere la squadra nel suo insieme proteggendola con i alibi della fatica fisica e del peso della gara sostenuta quattro giorni fa a Vienna Non ha potuto dire naturalmente di essere soddisfatto ma si limita a dire «Il risultato alla fine mi sembra giusto anche se nella ripresa abbiamo avuto l'occasione per pareggiare Questa sconfitta non mi amareggia troppo» Anche se il volto è scuro le parole volano leggere nel tentativo di non farsi del male e di non entrare nel merito di quello che è successo nei vari reparti durante la partita Abbastanza clamoroso quello che Vicini ha detto di Ferrara e di quel suo rovinoso primo tempo «Sono soddisfatto comunque non mi sembra che Lakatus abbia avuto più occasioni nel primo tempo che nel secondo quando è stato marcato da Maldini»

Alla fine Vicini riesce a trovare delle parole non troppo sofferte parlando di Baggio «Ha giocato una mezzoretta e mi sembra che abbia fatto bene» È pensabile un Baggio in alternativa a Donadoni? «No non è il caso di avanzare ipotesi di questo tipo i cambi erano sostanzialmente finalizzati alla situazione che si era creata Non è il caso di costruire ipotesi azzardate»

Più preciso il giudizio del tecnico rumeno «Mi ha meravigliato che la squadra italiana così ricca di talenti e così giovane non sia riuscita a cambiare ritmi a cercare delle soluzioni nuove per tentare di pareggiare Infine vorrei ricordare che su Camataru proprio all'inizio è stato commesso un fallo da rigore limpido!» □ *GPi*

Commento critico del presidente Matarrese

«Credo in questa squadra ma deve lottare di più»

DAL NOSTRO INVIATO

SIBIU Il primo a commentare questa partita è stato il presidente Matarrese e le sue non sono state certo parole di chi è rimasto soddisfatto «È stata questa una prova importante per verificare lo spinto della squadra la sua combatività Il suo carattere E devo dire che su questo fronte si deve migliorare Bisogna naturalmente trovare altre gare di questa difficoltà e di questo impegno per abituarci a giocare a questi livelli» Insomma un giudizio che smorza molto gli entusiasmi per quello che è avvenuto nelle gare precedenti come se questa sconfitta avesse rimpicciolito tutte quelle vittorie ottenute in amichevoli certamente molto più comode di quella di ieri in Romania «Credo comunque ancora anzi, credo molto in questa squadra – ha aggiunto Matarrese – ho comunque avuto l'impressione che l'Italia non avesse veramente pensato fin dall'inizio alla vittoria, come se avesse programmato un pareggio Poi quando si sono accorti che in realtà questa partita poteva essere anche vinta era troppo tardi» È certamente un giudizio molto chiaro

Comunque finita la partita i giocatori non hanno certamente condiviso queste impressioni Zenga e Baresi hanno anzi descritto una situazione diversa «Non è vero che è mancato il nostro impegno direi che la squadra ha anche dimostrato grande determinazione nella ripresa subito il gol non ci siamo certo fermati non ci siamo certo rassegnati E poi è stata una gara difficile direi che non si può dire che non abbiamo sofferto» E Vialli aggiunge «Non capisco come si faccia a dire che non abbiamo lottato è stata una partita certamente molto difficile e del resto non abbiamo subito la supremazia dei rumeni sul piano psicologico» □ *GPi*

Stadio 90. In alto mare le trattative tra il Comune e l'impresa costruttrice
95 miliardi di adeguamento costi rappresentano un ostacolo insormontabile: sabato vertice

Torino al verde, semaforo rosso ai mondiali?

A poco più di un anno dai Mondiali Torino non sa ancora se avrà lo stadio nuovo il Comune e l'Acqua Marcia sono ai ferri corti e nessuno è disposto a mediazioni se non irrisorie In caso di rottura definitiva le incognite aumentano ancora dovrebbe subentrare un'altra impresa e la trattativa economica sarebbe da rifare daccapo Sabato l'incontro decisivo, ma le previsioni sono pessimistiche

TULLIO PARISI

TORINO L'ultimo atto sarà dopodomani Se l'Acqua Marcia e il Comune non troveranno l'accordo lo stadio nuovo rimarrà un grande incompiuto I carteggi gli incontri riservati e le trattative degli ultimi 15 giorni non hanno portato a nulla i 95 miliardi in più richiesti dalla società costruttrice costituiscono un ostacolo insormontabile Nessuna delle due parti intende cedere di un millimetro il Comune ha ribadito, nell'ultima riunione a porte chiuse con l'Acqua Marcia che le sue richieste sono del tutto ingiustificate Sabato interverrà personalmente il presidente della società Vincenzo Romagnoli a tentare un'ultima mediazione ma non si intravvedono sbocchi Le richieste di aumento da parte dell'Acqua Marcia erano state motivate con l'incremento dei costi del materiale con i giorni di ritardo causati da scioperi delle maestranze e con il cambiamento di alcune strutture già installate per adeguarle alle nuove norme di sicurezza Ma lo scoglio più grosso è stata la questione della pubblicità la cui gestione l'Acqua Marcia ha rivendicato anche per i Mondiali mentre la cosa è di pertinenza della Fifa che ha riaffermato il suo pieno diritto alla totalità dei proventi

Il nodo reale della questione è che l'Acqua Marcia naviga in cattive acque e non dispone assolutamente della somma che chiede al Comune Lo dimostra il fatto che ha venduto a luglio una delle sue società la Nazionalfin Gestioni e successivamente al San Paolo le tre consorelle assicurative la Sipea la Cidas e la Polaris vita Lo scopo evidente è la ricerca affannosa di liquidità Il problema a questo punto è se vi sia un gruppo disposto a subentrare in tempi brevi e alle stesse condizioni nell'Acqua Marcia Sarebbero disponibili alcune imprese ma se il progetto resta quello dell'Acqua Marcia la trattativa economica potrebbe allungare ulteriormente i tempi L'irremovibilità dell'atteggiamento della giunta e del sindaco Magnani «va a pensare che il Comune non si trovi spiazzato nell'ipotesi di rottura delle trattative Lo stadio a tutt'oggi è costruito per i due terzi si sta sistemando il terzo anello delle gradinate quello superiore mentre restano da allestire le strutture di servizio interne esterne e il terreno di gioco Infine è da effettuare la copertura dell'impianto

Raffioraro i vecchi dissensi con una cifra molto inferiore

Il sindaco Magnani Noya

dicono gli oppositori dell'assessore Matteoli si sarebbe coperto il vecchio stadio la cui struttura è tutt'oggi efficiente e il cui destino è in alto mare La posizione politica di Matteoli è assai delicata il Pci ne chiederà le dimissioni assieme all'assessore al legale Galasso lunedì in consiglio comunale A Matteoli viene imputato di aver condotto una trattativa in modo troppo personale e con parecchi punti oscuri Lo stadio aveva promesso l'assessore avrebbe dovuto far parte di una struttura polivalente di sport comprendente tra l'altro anche il nuovo Palasport La cosa non si è verificata e l'Acqua Marcia contava su finanziamenti più ampi in vista di una commessa di lavoro ben più consistente

Al Comunale di Reggio «Fuori tutti questo è un sequestro»

ALDO VARANO

REGGIO CALABRIA Nevio Scala considerato l'artefice del miracolo Reggina in serie B ci ha messo un bel po di tempo prima di capire Poi non ci voleva proprio credere sostenendo che una cosa così a lui che ha girato i campi di tutta Italia non era mai successa Ma i vigili urbani rigidi impettiti e compresi del loro ruolo non hanno voluto sentire scuse i giocatori della Reggina che stavano allenandosi nel rettangolo del «Comunale» dovevano rivestirsi in tutta fretta ed andar via Il campo hanno spiegato a un Nevio Scala spumeggiante di rabbia era sequestrato ed hanno sventolato sotto il naso del minister un'ordinanza del dottor Bruno Finocchiaro pretore di Reggio Calabria

L'ordinanza si riferisce ad un procedimento penale in corso contro Giuseppe Benedetto in qualità di presidente pro tempore della squadra imputato per aver tenuto aperto lo stadio «nonostante alcune uscite di sicurezza non fossero idonee per la tutela della pubblica incolumità» E per il presidente c'è anche un aggravante l'inconveniente nonostante sia stato «rilevato durante l'incontro di calcio Reggina Barletta del 12 marzo 89 non è stato eliminato sino a tutt'oggi» Insomma «c'è un pubblico pericolo per la pubblica incolumità» e per questo il pretore ha ordinato «l'immediato sequestro della tribuna numerata (lato sud) e della curva (lato sud)» in maniera da evitare che il reato contestato venga portato ad ulteriori conseguenze e per impedire che gli spettatori usino quella parte del campo

Ma perché sequestrare l'intero campo interrompendo perfino gli allenamenti?

«C'è stato un abuso di potere da parte dei vigili – reagisce Giuseppe Benedetto – Il campo è del Comune noi non possiamo togliergli o aggiungere uno spillo La verità è che mentre una parte della città parla di serie A ed è contenta per il bel campionato che stiamo facendo ci sono altri che lavorano contro Mi domando dove andrà con questa logica non solo la squadra ma l'intera città» Poi il presidente racconta una storia più inquietante «Quelle porte erano chiuse da 20 anni ma mai nessuno ha detto niente I problemi sono arrivati quando abbiamo deciso di non far entrare gratis al campo vigili urbani poliziotti e carabinieri se non per motivi di servizio Un mercoledì l'assessore mi ha chiesto conto della decisione La domenica dopo i vigili sono arrivati per fare rapporto Giudicate voi che cosa è successo »

La situazione in ogni caso si è immediatamente sbloccata Il presidente della squadra si è catapultato dal pretore che ha subito accettato un'istanza di dissequestro alla condizione che vengano immediatamente eseguiti i lavori necessari a garantire le necessarie uscite di sicurezza Anche la curva e la gradinata sud saranno utilizzabili da domenica prossima mentre i giocatori hanno potuto riprendere da subito i loro allenamenti E meno male – spiegano un po scherzando ed un po sul serio i capi della tifoseria amaranto – perché altrimenti questa mattina avremmo bloccato il presidente Mitterrand – che arriva a Reggio dove sarà accolto da De Mita per visitare i Bronzi di Riace – per farlo intervenire in nostro aiuto

Squalifiche Due giornate a Righetti Una a Baggio

Il giudice sportivo della Lega calcio in relazione alle partite del 19 marzo ha squalificato in serie A per due turni Righetti (Lecce) e per uno Baggio (nella foto) (Fiorentina), Ancellotti (Milan) Benetti (Ascoli) De Marchi (Bologna), Galia (Juventus) Invernizzi (Como) Edu Marangon (Torino) Monti (Lazio) Vanoli (Lecce) In B per le partite del 25 marzo sono state inflitte due giornate di squalifica a Celestini (Avellino) e Turrini (Parma)

Sabato Agnolin a Napoli e Di Cola a Bergamo

Per le partite Napoli Juventus e Atalanta Milan anticipate a sabato (ore 15 30) dati gli impegni nelle coppe europee delle squadre italiane sono stati designati gli arbitri Agnolin e Di Cola Questi invece gli arbitri delle altre partite di domenica in serie A (ore 15 30) Bologna-Samp Paparesta Fiorentina Pisa Magni, Inter-Como Longhi Roma Cesena Pezzella Torino Pescara Luci Verona-Lazio Frigerio Serie B Avellino Piacenza Dal Forno, Barletta Bari Cornieti Cosenza Messina Nicchi Cremonese-Taranto Pucci Licata Brescia Boemo Monza-Genoa Felicianì Padova Udinese Pairetto Parma Empoli Beschin, Reggina Ancona Boggi Samb-Catanzaro Giudi

Raduno arbitrale a Coverciano con «sermone» di Matarrese

Il presidente della Federazione italiana gioco calcio Antonio Matarrese interverrà domani a Coverciano al raduno degli arbitri di serie A Mattarese approfitterà dell'occasione per richiamare all'ordine e dare una tiratina d'orecchi ai direttori di gara dopo le recenti polemiche del campionato e per invitarli a limitare le intemperanze e le proteste dei giocatori in questo finale di stagione che si preannuncia particolarmente caldo

Con Bartali per scoprire domani il Giro delle Regioni

Sarà presentata domani ad Avezzano la quattordicesima edizione del Giro delle Regioni corsa a tappe organizzata nell'ambito della Primavera Ciclistica dal Gruppo sportivo «l'Unità» con la collaborazione del «Pedale Ravennate» e della «Rinascita Cofar & Pineta» La corsa a tappe che costituisce uno degli appuntamenti più prestigiosi di tutta la stagione dilettantistica, si svolgerà dal 26 aprile al 1° maggio lungo 6 tappe Alla presentazione interverranno il ct della nazionale azzurra Alfredo Martini, Gino Bartali e altri campioni del passato come Michele Dancelli, Vito Taccone e Elvezio Palla

La Ferrari annulla le prove a Imola

Falso allarme per le previste prove libere di Formula 1 all'autodromo Dino Ferrari di Imola Infatti ieri mattina la Ferrari e la McLaren hanno comunicato di non poter prendere parte ai test programmati da oggi a lunedì. La McLaren ha deciso di sbarcare in forza dal 7 al 13 aprile con i piloti Alain Prost Ayrton Senna e con il collaboratore Emanuele Pirro La Ferrari sarà invece presente dal 12 al 15 con entrambi i piloti mentre in questi giorni lavorerà in fabbrica e sulla pista privata di Fiorano Il 12 debutterà la nuova Larrousse Lamborghini disegnata da Gerard Ducarouge

Sci al doping Squalificata una francese ai Mondiali

La sciatrice francese Christelle Guignard medaglia di bronzo dello slalom gigante ai campionati mondiali di sci alpino a Vail (Colorado) è stata riconosciuta positiva in occasione di un controllo antidoping compiuto al termine della gara La sciatrice è stata squalificata. Lo ha reso noto ieri la Federazione francese di sci a Parigi Il controllo si precisa ha permesso di svelare la presenza di Nicetamide un prodotto la cui presenza si spiegherebbe con il fatto che la Guignard aveva preso due compresse di «Coramine glucose» 36 ore prima della gara su indicazione della sua équipe medica. «Sono una vittima la colpa è dei medici federali» questo il commento della Guignard «Le compresse me le hanno date loro» ha concluso

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

Raiuno 23 10 Hockey su ghiaccio da Oslo campionati del mondo gruppo B Italia Austria 0 15 Golf Open Sardinia, Tennis tavolo da Dortmund campionati del mondo
Raidue 15 Oggi sport 18 30 Tg 2 Sportsera 20 15 Tg 2 Lo sport
Raitre 18 45 Tg 3 Derby
Tmc 14 Sport news Sportissimo 23 15 Pianeta neve, 23 45 Stasera sport
Capodistria 13 40 Tennis Torneo Key Biscayne (sintesi) 15 Hockey su ghiaccio campionati mondiale gruppo B, Italia-Austria 17 15 Sport spettacolo 19 Juke box (replica) 19 30 Sportime 20 Tennis torneo di Key Biascayne semifinali (diretta) a seguire Hockey su ghiaccio Italia Austria (sintesi) 23 15 mon gol fiera 24 Juke box (replica)

BREVISSIME

Amichevole Milan A Sesto San Giovanni i rossoneri hanno battuto la Sestese per 3 1 A riposo Gullit e Rijkaard
Pallanuoto L'Italia under 18 ha vinto a Ede in Olanda il Torneo delle Sei Nazioni terminando imbattuti
Giunta Coni Si terrà stamattina a Roma con inizio alle ore 10 la Giunta esecutiva del Coni
Pallavolo 1 Quadro completo dei quarti di finale dei play-off Maxicono Camst Eurostyle Odeon Sisley Petrarca Panini Conad
Pallavolo 2 Lo spareggio per l'aggiudicazione della Coppa Italia 88 89 sarà giocata sul neutro di Forlì sabato 1 aprile
Artur Jorge L'attuale tecnico del Porto ha declinato una offerta per allenare la Roma nella prossima stagione
Coppa Davis Dopo la forzata assenza contro l'Italia Wilander ed Edberg torneranno a giocare contro l'Austria nei quarti in programma a Vienna il 7 9 aprile
Napoli Bayern Sono stati già venduti 60 000 biglietti per la partita d'andata delle semifinali di Coppa Uefa in programma mercoledì prossimo al San Paolo
Barcellona 92 L'Eurovisione ha acquistato i diritti delle prossime Olimpiadi per una cifra pari a 91 miliardi di lire